



DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

VISTA la legge 14 luglio 2008, n. 121, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante “Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge n. 244”;

VISTO l'articolo 1, comma 2, della legge 13 novembre 2009, n. 172 “Istituzione del Ministero della salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato”, che modifica e sostituisce il comma 376 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, istituendo il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il D.P.R. 15.3.2017, n.57 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”;

VISTO il D.P.C.M. del 15 ottobre 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 2 gennaio 2020, al n. 1, con il quale è stato conferito al Dott. Alessandro Lombardi l'incarico di Direttore della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;

VISTO il D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016 n. 106" e s.m.i. e in particolare l'articolo 101 comma 2, come modificato dal d.lgs. correttivo 3 agosto 2018 n. 105, ai sensi del quale, fino all'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui agli articoli 45 e ss., ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei registri attualmente esistenti "continuano ad applicarsi le norme previgenti";

VISTO il comma 3 del medesimo articolo 101 del predetto Decreto legislativo, secondo il quale il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'istituzione e fino alla sua operatività si intende soddisfatto attraverso l'iscrizione degli enti del terzo settore ad uno dei registri previsti dalle normative di settore;

VISTO l'articolo 102 commi 1 e 4 del citato D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.;

VISTO l'art. 7 della legge 7 dicembre 2000, n. 383, recante “Disciplina delle associazioni di promozione sociale”, che ha istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali un Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale;

VISTO il decreto ministeriale 14 novembre 2001, n. 471, che regola le procedure d'iscrizione e di cancellazione delle associazioni di promozione sociale nel Registro nazionale, ed in particolare l'art. 5 riguardante l'iscrizione delle articolazioni territoriali e dei circoli affiliati alle associazioni a carattere nazionale;

VISTO il decreto direttoriale del 29 maggio 2013, con il quale A.S.C.– Attività Sportive Confederato, con sede legale a Roma (RM), Via Reno n. 30, 00198, codice fiscale 97644950012, è stata iscritta al Registro nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale con il n. 185;

VISTI tra l'altro i decreti direttoriali n. 34/II/2014 del 3 marzo 2014, n. 130/II/2014 del 22 luglio 2014, n. 9/II/2015 del 24 febbraio 2015, n. 68/II/2015 del 19 giugno 2015, n. 39/II/2016 del 26 aprile 2016, n. 60/II/2016 del 21 giugno 2016, n. 77/II/2013 del 10 ottobre 2016, n. 57 del 19 maggio 2017, n. 205 del 28 luglio 2017, n. 1 del 12 gennaio 2018, n. 88 del 25 maggio 2018, n. 59 del 18 febbraio 2020, n. 87 del 6 marzo 2020 e n. 285 del 13 agosto 2020, con i quali, su richiesta del legale rappresentante di A.S.C. – Attività Sportive Confederatede, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 del D.M. 471/2001, le associazioni ivi indicate, sono state iscritte al Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale in qualità di articolazioni territoriali o circoli affiliati alla predetta associazione;

VISTA la domanda pervenuta il 13 novembre 2020 (ns. prot. in pari data n. 34/12340), come integrata con comunicazioni del 15 dicembre 2020 (ns. prot. n. 34/14090 del 16 dicembre 2020) e del 17 dicembre 2020 (ns. prot. in pari data n. 34/14178), con la quale il legale rappresentante di A.S.C. – Attività Sportive Confederatede ha certificato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.M. 471/2001, l'appartenenza all'associazione nazionale di ulteriori 2 enti e la conformità dei relativi statuti al disposto della legge 383/2000, chiedendone l'iscrizione al Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale in qualità di proprie articolazioni territoriali;

ESAMINATA, la documentazione agli atti e rilevato che l'associazione richiedente ha correttamente operato la certificazione di conformità dello statuto dei suddetti alla legge 383/2000, certificazione che ne consente l'iscrizione al Registro nazionale;

DECRETA

per quanto in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della legge 7 dicembre 2000, n. 383, art. 7 comma 3, le seguenti associazioni:

1. Comitato Provinciale A.S.C. PISA, c.f. 93094010506, con sede legale in Pisa (PI), Via Chiassatello n. 67;
2. Comitato Provinciale A.S.C. VITERBO, c.f. 90127740562, con sede legale in Monterosi (VT), Via Severini Francesco Di Anastasio 27;

sono iscritte, dalla data odierna, al Registro nazionale delle associazioni di promozione sociale in qualità di articolazioni territoriali di A.S.C.–Attività Sportive Confederatede iscritta con il n. 185 al Registro predetto.

Le suddette associazioni sono tenute ad adeguarsi alle disposizioni inderogabili di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i ai sensi dell'articolo 101, comma 2 dello stesso. Tali adeguamenti potranno essere effettuati entro il 31 marzo 2021, secondo quanto previsto dall'art. 4 *novies* del Decreto-Legge n. 125 del 7 ottobre 2020 come convertito dalla legge n. 159 del 27 novembre 2020, ricorrendo alle cd. modalità semplificate.

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro Lombardi